

Ultimati i lavori di restauro del teatro all'italiana più antico della città

L'intervento è stato realizzato grazie alle cospicue donazioni elargite negli ultimi quattro anni dalla Fondazione Carla Fendi e agli investimenti del Comune

► **SPOLETO** Sono terminati i lavori al Teatro Caio Melisso-Spazio Carla Fendi. Dopo circa sei mesi di interventi, che hanno permesso il restauro architettonico e impiantistico, la messa in sicurezza e l'adeguamento funzionale, il più antico teatro all'italiana è tornato a disposizione della città in occasione del festival dei 2 Mondi. "È stato un intervento complesso e importante quello che ha interessato l'ultima fase dei lavori del Caio Melisso, tanto che già dalla scorsa estate abbiamo iniziato a lavorare alla gara affinché fosse possibile restituirlo alla città per questa edizione del Festival - ha dichiarato l'assessore ai lavori pubblici Angelo Loretoni - sono soddisfatto del lavoro svolto dai nostri uffici tecnici, che ringrazio, perché se siamo riusciti a rispettare i tempi di consegna previsti dal contratto è proprio grazie a quanti si sono impegnati in questi mesi". Gli interventi hanno richiesto una spesa complessiva di 776 mila euro, di cui 626 mila finanziati dalla Fondazione Carla Fendi e 150 mila con fondi comunali. "È doveroso da parte mia e dell'amministrazione ringraziare la Fondazione Carla Fendi che ha finanziato, con un'opera di puro mecenatismo, non solo questa ultima parte dei lavori, ma anche gli interventi realizzati tra il 2011 e il 2013 - ha aggiunto Loretoni - la generosità e l'amore che Carla Fendi ha nei confronti dell'arte, della cultura e della nostra città è un qualcosa che ci rende profondamente orgogliosi". Proprio per "celebrare" questa vicinanza della fondazione alla città, il consiglio comunale, convocato lunedì si esprimerà sulla proposta di concessione della cittadinanza onoraria a Carla Fendi. L'inizio della

ristrutturazione risale infatti al 2011, quando la Fondazione Fendi, in accordo con il Comune, finanziò le opere di sistemazione dell'atrio e della biglietteria - per circa 90 mila euro - e donò alcuni elementi di arredo del foyer. Nel 2012 la Fondazione donò al Comune di Spoleto 920 mila euro, con cui di fatto vennero avviati i lavori per il restauro e la sistemazione definitiva del Teatro e venne successivamente restaurato il sipario ottocentesco e la scena ricca.

La riapertura del Caio Melisso è avvenuta in concomitanza con il Festival



Teatro Lo splendido edificio è stato finalmente restaurato nell'impiantistica e adeguato a livello funzionale dopo una serie di interventi che sono iniziati nel 2011